

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI - S.p.a.

Collesalveti, via delle Colline n. 26

*Integrazione a bando di gara dei lavori di costruzione strade principali
(2008/s 96-129768 pubblicato nella G.U.R.I. n. 62 - 5ª Serie speciale)*

Sezione VI: Altre informazioni**VI.3) Informazioni complementari**

Ai sensi dell' art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252 saranno acquisite informazioni antimafia, oltre che nei confronti del soggetto appaltatore, anche nei confronti dei subcontraenti quando l'importo del subappalto superi i limiti di valore precisati al comma 1 dello stesso articolo 10.

Ai sensi dell'articolo 118 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e s.m.i., l'appaltatore ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante i dati relativi a tutti i sub-contratti.

Oltre all'obbligo di conferimento dei dati relativi a tutti i sub-contratti di cui al citato art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 , su indicazione del Comitato di coordinamento per l'alta sorveglianza delle grandi opere di cui ai DD.II. 14.3.2003 e 8.6.2004, si prevede obbligatoriamente che :

- 1) tutti gli affidamenti a valle dell'aggiudicazione principale sono subordinati all'espletamento delle informazioni antimafia e sottoposti a clausola risolutiva espressa, in maniera da procedere alla revoca dell'autorizzazione del sub-contratto e alla automatica risoluzione del vincolo, con conseguente estromissione dell'impresa, in caso di

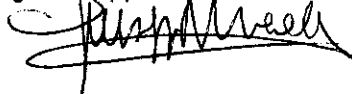
- 2) nel caso di attivazione della clausola risolutiva espressa, l'appaltatore principale applicherà, quale ulteriore deterrente, una penale, a titolo di liquidazione forfettaria dei danni, pari al 10% del valore del sub-contratto, salvo il maggior danno;
- 3) il soggetto aggiudicatore valuterà le cd. *informazioni supplementari atipiche* – di cui all'art. 1 septies del decreto legge 6 settembre 1982, n. 629, convertito nella legge 12 ottobre 1982, n. 726, e successive integrazioni – ai fini del gradimento dell'impresa sub-affidataria, per gli effetti di cui all'articolo 11, comma 3, del richiamato decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998;
- 4) sono previste infine apposite misure di monitoraggio relative alla fase di cantierizzazione dell'opera dirette a controllare gli assetti societari delle imprese sub-affidatarie, fino a completamento dell'esecuzione dell'opera stessa e ad assicurare, anche attraverso apposite sanzioni che possono arrivare fino alla revoca degli affidamenti, che i tentativi di pressione criminale sull'impresa affidataria e su quelle sub-affidatarie, nella fase di cantierizzazione vengano immediatamente comunicati alla Prefettura, fermo restando l'obbligo di denuncia alla Autorità giudiziaria.

Fermo tutto il resto.

Collesalvetti, 11 giugno 2008

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Giuseppe Nucara



COPIA